

Presentazione

Il quindicesimo numero di *Potentia* è un bel traguardo. Chi ce lo avesse detto solo quattro o cinque anni fa, che saremmo riusciti a documentare tanto materiale della storia e delle tradizioni della Comunità del Porto, sarebbe stato forse guardato con qualche sospetto di volerci prendere in giro.

Invece, eccoci qua; non senza fatica, non senza ostacoli da superare, ma con la stessa volontà di andare avanti che avevamo all'inizio. Speriamo che la volontà continui ad essere confortata dal consenso dei lettori e degli estimatori, che grazie a Dio non sembrano mancare. Nonché, è ovvio, da quello di chi, come Fred Mengoni, ci sostiene con l'indispensabile contributo finanziario.

In questo numero ci sono firme nuove: Silvestrini, Petrelli, Matassini, Erbacci, con in più l'intervento di un illustre amico della Deputazione di Storia Patria per le Marche, Massimo Morroni. Grazie a tutti loro.

Ringrazio pure i "vecchi" collaboratori, colonne di questa pubblicazione, che è sempre un piacere avere al proprio fianco.

Il nostro Centro Studi è impegnato nella battaglia per una maggiore qualificazione della politica culturale locale; secondo noi, essa passa per l'allestimento e la salvaguardia di strutture che si chiamano musei, pinacoteche, biblioteche, centri permanenti e simili; non certamente per l'organizzazione del bell'effimero che, per definizione, dura soltanto lo spazio di un mattino o poco più.

Sono con noi, e ne siamo lieti e onorati, associazioni importanti come l'Ente Palio Storico, il Comitato Pescatori, il Centro Sociale Anni d'Argento, la Croce Azzurra. Altri ne stiamo sollecitando. Formiamo ormai una squadra, che gioca la sua partita secondo una strategia comunemente elaborata.

E siamo scesi in campo non per far mostra di noi stessi, bensì per aiutare a dar corpo a istanze e aspirazioni condivise dalla grande maggioranza dei nostri concittadini.

Il Direttore

Porto Recanati, estate 2004.